

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
Società partecipate

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Livello di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL
Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Con l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018, è stato variato il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato dell'allegato 4/1 sopra richiamato, introducendo per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti una forma ulteriormente semplificata di stesura del DUP.

Il DUP del Comune di Piacenza d'Adige, che rientra in tale categoria di enti, viene pertanto predisposto in tale forma ulteriormente semplificata.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il comma 6 dell'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, fra le misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del DUP al 30 settembre 2020.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio di assistenza sociale e domiciliare
Servizio di mensa scolastica
Servizio di trasporto scolastico
Servizi cimiteriali
Servizio illuminazioni votive

Servizi gestiti in forma associata

Consorzi:

- 1) CEV - Consorzio Energia Veneto per la gestione dell'approvvigionamento dell'energia elettrica
- 2) Consorzio Padova Sud per la gestione del servizio di igiene ambientale
- 3) Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per la manutenzione di opere ed infrastrutture di bonifica ed irrigazione

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre:

- 1) Consiglio di bacino ATO Bacchiglione per sovrintendere la ciclo integrato dell'acqua
- 2) Convenzione di Protezione Civile con i Comuni del Distretto del Montagnanese

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente fornisce altresì i seguenti servizi, tramite affidamento esterno:

- centri estivi
- doposcuola.

Società partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in società:

- 1) Acque Venete S.p.A. - quota di partecipazione del 0,48% per la gestione del servizio idrico integrato

ACQUEVENETE S.P.A. è nata il 01/12/2017 dalla fusione fra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque.

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,48000	Gestione del servizio idrico integrato		0,00	2.356.035,00	2.561.580,00	2.935.487,00

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **424.888,60**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **219.496,14**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **368.793,59**
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **244.502,09**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	25	73,14
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	40.466,02	1.402.638,66	2,88
2018	43.134,82	938.013,36	4,60
2017	46.657,00	997.079,43	4,68

Livello di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli del penultimo esercizio precedente

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b) penultimo esercizio precedente	Incidenza (a/b) %
2019	40.466,02	997.079,43	4,06
2018	43.134,82	713.093,43	6,05
2017	46.657,00	750.237,58	6,21

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Con l'uscita dell'Ente dall'Unione dei Comuni Megliadina a far data dal 01.01.2018, e il relativo riassorbimento di personale, il numero delle unità in servizio è diventato 8, tutte di ruolo.

Dal 01.07.2019 è cessato dal servizio, per collocamento in quiescenza, n. 1 dipendente di cat. C.

Con deliberazione di G.C. n. 82 del 03.12.2019 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022, non prevedendo alcuna nuova assunzione nel triennio.

Dal 01.05.2020 è cessato dal servizio, per collocamento in quiescenza, n. 1 dipendente di cat. B; pertanto attualmente il numero delle unità in servizio è pari a 6.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area dei Servizi Demografici - Socio-Assistenziali e dei Servizi alla Persona	Michela Soattin
Responsabile Area Ragioneria, Tributi e Personale	Michela Pavan
Responsabile Area dei Servizi Tecnici e Manutentivi	Alessio Bergo

Personale in servizio al 31.12.2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al
31.12.2019:

7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	7	310.246,48	32,62
2018	8	290.862,12	32,57
2017	2	244.561,26	46,38
2016	2	281.178,71	45,00
2015	2	306.042,58	44,58

I dati in tabella sono difficilmente raffrontabili, in quanto riferiti ad annualità in cui l'Ente faceva parte dell'Unione dei Comuni Megliadina, con il relativo trasferimento di quasi tutte le funzioni, e delle risorse sia umane che economiche.

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria dell'Ente per i prossimi anni, sarà di conferma delle aliquote attualmente in vigore, in particolare per IMU e TASI rimaste inalterate dal momento dell'istituzione dei tributi, con la seguente precisazione:

con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa la precedente TASI, semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7).

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia.

L'Amministrazione ha deliberato le nuove aliquote IMU, portandole uguali alla somma delle aliquote precedenti IMU e TASI, mantenendo pertanto inalterata la pressione tributaria.

In questo anno interessato dall'emergenza epidemiologia da COVID-19 l'Amministrazione Comunale ha posticipato il pagamento della prima rata tramite il differimento della scadenza al 30 settembre 2020.

Continuerà l'attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione tributaria, in particolare dei tributi IMU e TASI, avviata dall'Unione dei Comuni Megliadina a cui era stata trasferita la funzione "tributi", e proseguita negli anni seguenti dall'Ente.

La politica tariffaria dell'Ente sarà quella di garantire il mantenimento dei servizi offerti con tariffe inalterate.

Salvo rinvii, il comma 816 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019) istituisce a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il successivo comma 817 precisa altresì che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Si prevede pertanto l'istituzione di tale canone unico, ad invarianza di gettito.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di eventuali nuovi investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà operare un costante monitoraggio delle opportunità che si dovessero presentare, per ricorrere al finanziamento da parte di altri soggetti pubblici tramite contributi, partecipando a bandi pubblici e/o attraverso il puntuale inoltro di domande di assegnazione di contributi.

Un contributo in conto capitale già certo, è quello previsto dal comma 29 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019), pari ad € 50.000,00 per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti per gli anni dal 2020 al 2024, per piccole opere e interventi di messa in sicurezza di edifici e territorio.

Con il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, all'art. 47 è stabilito il raddoppio per il 2021 di tale contributo.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto nel triennio 2021-2023 ricorso ad ulteriore indebitamento attraverso la contrazione di nuovi mutui.

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2021-2023 non si prevedono nuove assunzioni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, gli affidamenti di importo superiore ad € 40.000,00 da inserire nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022, sono già stati appaltati negli esercizi precedenti.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (3)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programmi, di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
												Tab. B.1												

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla programmazione degli investimenti, dati i numerosi interventi avviati nel 2019 e nel 2020, in corso di esecuzione, sono previste esclusivamente le opere finanziate con il contributo statale di cui sopra, per piccole opere e interventi di messa in sicurezza di edifici e territorio, in particolare:

2021: € 100.000,00 per il completamento della ristrutturazione e messa in sicurezza della Sede Municipale;

2022 e 2023: € 50.000,00 ogni annualità destinati alla viabilità per il miglioramento e la messa in sicurezza di alcune vie del territorio.

Non risultano pertanto investimenti da inserire nel programma annuale delle opere pubbliche di importo pari o superiore ad € 150.000,00.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento (1)	Cod. Int. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipol.			
											Tab.D1	Tabella D2		Tabella D3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00		Tab.D4	Tabella D5

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi (al 04.09.2020) i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA S.P. 91 MOCEN IGA - VIA BADIA	2017	93.000,00	81.631,27	11.368,73	Contributo prov.le e fondi propri
2	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE 2^ STRALCIO (PARZIALE) - CONSOLIDAMENTO DEL SOLAIO	2019	57.000,00	55.538,16	1.461,84	Contributo Stato art. 30 D.L. 30 aprile 2019 n. 34 "Decreto crescita" e fondi propri
3	INTERVENTI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DI VIA RIVALON	2020	55.000,00	0,00	55.000,00	Contributo Stato "Sport & periferie" e fondi propri
4	RIMOZIONE TRIBUNA ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI NUOVA TRIBUNA COPERTA PER 82 POSTI	2020	85.000,00	0,00	85.000,00	Contributo Fondazione CA.RI.PA.RO. e fondi propri
5	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DI VIA RIVALON: REALIZZAZIONE AREA DI PARCHEGGIO AD USO ESCLUSIVO E DI PERCORSO PEDONALE DI ACCESSO AGLI SPOGLIATOI	2020	33.500,00	0,00	33.500,00	Contributo Regione Veneto e fondi propri
6	RISTRUTTURAZIONE PARZIALE EDIFICIO COMUNALE AD USO MAGAZZINO IN VIA BADIA N. 13	2020	39.000,00	606,87	38.393,13	Fondi propri
7	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE - 2^ STRALCIO (PARZIALE 2) - MIGLIORAMENTO SISMICO	2020	63.000,00	0,00	63.000,00	Contributo Stato art. 1, commi 29-37 L. 27 dicembre 2019, n. 160 "Legge di Bilancio" e fondi propri
8	REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA LA S.P. N. 7 E VIA TRIVELLATO	2020	474.000,00	0,00	474.000,00	Contributo Regione Veneto, contributo Provincia di Padova e fondi propri

Molte opere di investimento sono appena iniziate, e per il triennio 2021-2023 l'Amministrazione intende prodigarsi per la loro conclusione.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente si impegna al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare di ricorrere all'anticipazione di tesoreria, mirando ad anticipare per quanto possibile la riscossione delle entrate.

D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐	
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	delib. C.C. n. 3 del 14/03/2016
* Programma di fabbricazione	Si ☒	No ☐	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si ☐	No ☒
* Artigianali	Si ☐	No ☒
* Commerciali	Si ☐	No ☒
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000) Si ☒ No ☐

Con deliberazione di C.C. n. 30 del 23/07/2019 è stata adottata la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 E D.G.R. 668/2018 per il contenimento del consumo del suolo, successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 45 del 05.11.2019.

Con deliberazione di C.C. n. 6 del 21/04/2020 è stata adottata la variante n. 5 al PRG/PI., successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 30/06/2020.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE MUNICIPALE	PIAZZA MARTIRI PER LA LIBERTA'		USO ISTITUZIONALE
EDIFICIO SCOLASTICO	VIA GALVAN		SEDE SCUOLA PRIMARIA
SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	VIA RIVALON		UTILIZZO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE IN CONCESSIONE
CASERMA CARABINIERI	VIA DANTE	15.000,00 ANNUI	CONCESSO IN AFFITTO AL MINISTERO DELL'INTERNO
MAGAZZINO GARAGE	VIA DANTE		USO ISTITUZIONALE
PALAZZO EX MEDICO	VIA GALVAN	2.000,00 ANNUI	CONCESSO A SEDE ASSOCIAZIONI
MAGAZZINO GARAGE	VIA BADIA		USO ISTITUZIONALE
EX SCUOLE MEDIE	P.ZZA CADUTI LIBERTA'		ACQUISTATO DALLA PARROCCHIA DI PIACENZA D'ADIGE IL 13.10.2020 USO DA DEFINIRE